

Atenei un assetto più confacente alla necessità degli studi. Perché non si potrebbe fare altrettanto per le Università siciliane?

Mettiamoci dunque d'accordo tutti, ed io credo che la questione potrà essere risolta. Anzi io, memore appunto che nel Mezzogiorno le iniziative sono deficienti e grande la tendenza a dimenticare, procurerò di correggere questa inerzia, e mi farò promotore dei provvedimenti che possano mettere le Università siciliane alla pari con le altre.

Lo stesso debbo dichiarare in ordine all'orto botanico: vengano le proposte innanzi al Ministero...

*Voce.* L'abbiamo presentata!

**Nasi**, ministro della pubblica istruzione. Certamente l'orto botanico di Palermo ha una importanza che si può dir mondiale e che gli è riconosciuta da tutti. Vi accorrono i giovani da ogni parte d'Italia; nessuno più di me è desideroso che il provvedimento venga preso.

Lo stesso dico riguardo alla scuola di applicazione: vi sono delle trattative molto avanzate; io mi lusingo che questa vertenza possa eziandio risolversi con soddisfazione dell'onorevole Di Stefano e della città di Palermo.

Delle piccole raccomandazioni fattemi dagli onorevoli Majorana, Di Stefano ed altri sarà tenuto certamente il debito conto.

E passo ora alla questione sollevata dall'onorevole Landucci.

La sua proposta ha importanza in quanto la Camera sia chiamata a decidere se si possa prendere dal capitolo 27 del bilancio la somma necessaria per costituire in una forma autonoma la nuova scuola coloniale.

Ma lo stesso onorevole Landucci ha giudicato questo provvedimento come inopportuno perchè lo stanziamento al capitolo 27 è appena sufficiente ai bisogni delle Università; quindi si tratterebbe di provvedere con nuovi stanziamenti; e la Giunta generale del bilancio, ha già dichiarato di riconoscere bensì l'importanza della scuola, ma di opporsi a stralciare dal capitolo 27 la somma occorrente... (*Interruzioni*).

Così essendo non posso che pregare l'onorevole Landucci di convertire il suo ordine del giorno in una raccomandazione: nessuno più di me desidera che la scuola rimanga, prosperi e cresca in importanza: allora sarà il caso di risolvere la questione accennata ieri dall'onorevole Chimienti. Non era possi-

bile fare per concorso la nomina dei professori, perchè si trattava di una scuola istituita a metà dell'anno scolastico e con materie nuove, che affidai a persone competenti.

Accetto adunque l'ordine del giorno dell'onorevole Landucci come raccomandazione e lo ringrazio delle manifestazioni benevole, che egli ebbe a fare per l'iniziativa ed anche per la scuola a cui si rivolgono i nostri voti migliori.

**Presidente.** Onorevole Landucci, Ella ha inteso che l'onorevole ministro accetta il suo ordine del giorno, ma solo come raccomandazione.

**Landucci.** Acconsento e lo ringrazio.

**Presidente.** Onorevole ministro, in quanto all'ordine del giorno Di Stefano ed altri di cui ho dato lettura, l'accetta o no?

**Nasi**, ministro dell'istruzione pubblica. Ecco, siamo sempre alla stessa questione: per convertire l'orto botanico di Palermo in stazione internazionale bisogna prima sapere su quali fondi si possa fare assegnamento. Io quindi non potrei accettare che una raccomandazione.

**Presidente.** Onorevole Di Stefano...

**Di Stefano.** Io insisto, perchè il mio ordine del giorno sia messo in votazione. Il ministro ha detto che noi siciliani non sappiamo chiedere. Ora abbiamo chiesto, e poichè da soli non sappiamo chiedere, o, per dire più esattamente, è inutile che chiediamo, l'abbiamo fatto col concorso di tutte le parti della Camera, e desideriamo che si deliberi in ordine alla nostra richiesta.

*Voce.* Ma si tratta di questione di finanza; ci vuole una legge.

**Di Stefano.** Ma se non si potrà attuare quest'anno, la nostra proposta si potrà attuare in un altro anno, tanto più che noi invitiamo il Governo a presentare una legge.

**Presidente.** Ecco, per chiarire la questione, rileggo l'ordine del giorno dell'onorevole Di Stefano ed altri:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge per elevare l'orto botanico di Palermo a Stazione botanica internazionale. »

**Nasi**, ministro dell'istruzione pubblica. Se è in questi termini lo accetto senz'altro.

**Presidente.** Allora lo metto a partito.

(*È approvato*).

**Nasi**, ministro dell'istruzione pubblica. Domando di parlare.

**Presidente.** Parli.